

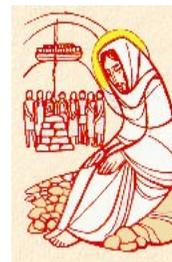
# VITA PARROCCHIALE 2024

<b>Domenica 18 febbraio</b>	<b>CATECHISMO ORE 11,00 GRUPPI 3A - 4A ELEMENTARE ORE 11 GRUPPO FARO - GRUPPO ACR - ORE 17 GRUPPO FAMIGLIE</b>
<b>Lunedì 19 febbraio</b>	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i>
<b>Martedì 20 febbraio</b>	<b>ORE 21 CENACOLO PREGHIERA RNS GRUPPO MARIA</b>
<b>Mercoledì 21 febbraio</b>	<b>ORE 16 CENACOLO PREGHIERA RNS GRUPPO CORPUS DOMINI ORE 21 GRUPPO GIOVANI INCONTRA L'ASS. PAPA GIOVANNI</b>
<b>Giovedì 22 febbraio</b>	<b>Ore 16,30-17,30; ADORAZIONE EUCARISTICA Ore 21-22; ADORAZIONE EUCARISTICA ANIMATA DA N.O.</b>
<b>Venerdì 23 febbraio</b>	<i>Giornata di preghiera per la conversione dei peccatori e per gli ammalati</i> <b>ORE 15,30 GRUPPO MISSIONI - ORE 21 GRUPPO GIOVANISSIMI</b>
<b>Sabato 24 febbraio</b>	<b>CATECHISMO ORE 15 GRUPPI 5A ELEMENTARE E 1A MEDIA</b>
<b>Domenica 25 febbraio</b>	<b>CATECHISMO ORE 11,00 GRUPPI 3A - 4A ELEMENTARE ORE 11 GRUPPO FARO - GRUPPO ACR - ORE 17 GRUPPO FAMIGLIE</b>



**La comunità prega per i defunti: Daniele Freddi, Angiolina Fantinati, Clara Govoni**

**PAROLA DI VITA DEL MESE DI FEBBRAIO** «E tutto ciò che fate, fatelo con amore» (1Cor 16,14) Questo mese, come lampada per i nostri passi, ci lasciamo illuminare dalla parola e dall'esperienza dell'apostolo Paolo. Egli annuncia anche a noi, come ai cristiani di Corinto, un messaggio forte: il cuore del Vangelo è la carità, l'agape, l'amore disinteressato tra fratelli. La nostra Parola di vita fa parte della conclusione di questa lettera, in cui la carità è abbondantemente ricordata e spiegata in tutte le sue sfumature: è paziente, benevola, ama la verità, non cerca il proprio interesse. L'amore reciproco vissuto così nella comunità cristiana, è balsamo per le divisioni che sempre la minacciano e segno di speranza per tutta l'umanità. Come potremmo infatti accoglierci reciprocamente ed accogliere ogni persona con questo atteggiamento, se non riconoscendo di essere noi amati da Dio per primi, anche nelle nostre fragilità? Guardiamo come ha fatto Gesù; è lui il nostro modello. Egli ha sempre donato per primo: «la salute agli ammalati, il perdono ai peccatori, la vita a tutti noi. Non conta se possiamo dare molto o poco. L'importante è il come doniamo, quanto amore mettiamo anche in un piccolo gesto di attenzione verso l'altro. È essenziale l'amore, perché sa accostare il prossimo anche solo con un atteggiamento di ascolto, di servizio, di disponibilità. Quanto importante è cercare di essere l'amore accanto a ciascuno! Troveremo la via dritta per entrare nel suo cuore e sollevarlo». Questa Parola ci insegna ad accostarci agli altri con rispetto, senza falsità, con creatività, dando spazio alle loro migliori aspirazioni, perché ognuno porti il proprio contributo al bene comune. Ci aiuta a valorizzare ogni occasione concreta della nostra vita quotidiana: « dai lavori di casa o dei campi e dell'officina, al disbrigo delle pratiche d'ufficio, ai compiti di scuola, come alle responsabilità in campo civile, politico e religioso. Tutto può trasformarsi in servizio attento e premuroso».

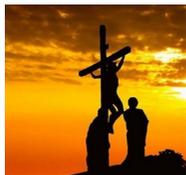


**PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA**  
**SANTUARIO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA**  
 Via Bologna, 148 - Tel. 0532/76.77.48 - Ferrara  
 e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamigli.fe.it  
*foglio di collegamento dal 18 al 24 febbraio 2024 N° 8/24*

## RITORNIAMO A LUI!

Gesù inizia la sua missione dal deserto: dalla sete, dalla solitudine, dall'angoscia delle interminabili notti. Sceglie di entrare da subito nel paesaggio spesso arido della nostra vita. Ci sta quaranta giorni, un tempo lungo e simbolico. In questo luogo di morte Gesù gioca la partita decisiva. Il Messia è di fronte ad una scelta: tradire la sua missione per l'uomo oppure preferire la mia guarigione al suo successo personale. Resiste alla prima e sceglie la seconda e in quei quaranta giorni intorno a lui il deserto si popola, emerge la vita. Creature selvatiche, sbucate da chissà dove, e presenze lucenti di angeli a rischiare le notti. Da quando Gesù ha scelto di essere per noi e non per lui, persino il deserto è benedetto da Dio. Il regno di Dio è simile a un deserto in cui germoglia la vita, è guarigione di anime disgregate e ferite. Un'energia risanante sale tra le pietre di ogni nostra tristezza, come una buona notizia: Dio è vicino convertiti e credi al Vangelo. All'inizio di Quaresima, come ai tornanti della vita, queste parole non sono una minaccia, ma una promessa. Perché ciò che converte il cuore dell'uomo è sempre una promessa di qualcosa di migliore, un sogno di serenità e pace che può diventare realtà. Sì, «il regno di Dio è vicino» è la parola generatrice di tutto il suo messaggio. Il Regno di Dio è il mondo nuovo come Dio lo sogna, e si è fatto vicino da quando Dio è venuto ad abitare, con amore, il nostro deserto. Gesù non viene per denunciare, ma per annunciare, viene come il messaggero di una novità straordinariamente promettente. Il suo annuncio è un 'sì', e non un 'no': è possibile per tutti vivere meglio, vivere una vita buona, bella, beata come la sua. Per raggiungerla non basta lo sforzo, devi prima conoscere la bellezza di ciò che sta succedendo, la grandezza di un dono che viene da fuori di noi. E questo dono è Dio stesso, che è vicino, che è dentro di te, mite e possente energia, dentro il mondo come seme in grembo di donna. E il suo scopo è farti diventare il meglio di ciò che puoi diventare. Credi e fidati di Gesù, lui è vicino. Lui ti ama fino a dare la vita per te, sì proprio per te!

*Don Marco*



**VIA CRUCIS:** tutti i venerdì di quaresima a partire da venerdì 16 febbraio alle ore 16,45

**S.MESSA FERIALE:** dal lunedì al venerdì alle 7,30 e alle 17,30; sabato ore 7,30 in cappellina delle suore

### CATECHESI QUARESIMALE

**DOMENICA 18 FEBBRAIO - ORE 15,30**

**SPIEGAZIONE DELLA PRIMA PARTE DEL CREDO:**

**“CREDO IN UN SOLO DIO...”**

**LA CATECHESI SARA' TENUTA DA DON THIAGO**

### IO CREDO IN TE, SIGNORE!

#### Sussidio della Quaresima

Il cammino della Quaresima di quest'anno ripercorrerà la professione di fede che ripetiamo ogni domenica e nelle solennità. E' il Credo cioè tutta la nostra fede racchiusa in un breve testo. E se riflettiamo bene su ogni sua singola parola scopriamo un autentico tesoro di fede. Gemme di una preziosa collana che brillano nella vita di ogni cristiano. E' un testo antichissimo, del 450, ed ancora di immediata comprensione. Proclama la fede nella Trinità: il Padre Creatore di ogni cosa; il Figlio Gesù che viene tra noi si offre in sacrificio sulla croce e risorge il terzo giorno per ridarci la vita nuova, la salvezza; lo Spirito Santo che è Signore e dà la vita, lo Spirito Santo che ci sostiene con il suo amore. Un amore così potente da suscitare la vita e sostenerla. Nel Credo proclamiamo anche alcune verità della fede che ci danno una grande speranza: l'attesa del ritorno del nostro Signore in cui tutto acquisterà senso pieno, la Chiesa, comunità che custodisce la presenza del Signore risorto, sacramento di salvezza. E noi? Sì, ci siamo anche noi e il Credo ci suggerisce che apparteniamo allo Spirito, a Gesù, al Padre in forza del battesimo che abbiamo ricevuto. La remissione dei peccati, la risurrezione dai morti e la vita in un mondo nuovo saranno il compimento di tutto il nostro cammino. Insomma, leggendo il Credo abbiamo sempre più una chiarezza di fede che ci motiva ad andare avanti verso un Oltre che non terminerà mai più. Questo Oltre è Dio stesso che sarà tutto in tutti. Il Credo è attraversato da un filo rosso che lega tutto il cammino di questa quaresima. Questo filo rosso è l'Alleanza con Dio. Tutto il creato partecipa di questa alleanza, un amore fedele ed eterno di Dio per il creato e per l'uomo, un legame d'amore che tiene unite tutte le cose. Così lo ha definito il sommo poeta Dante: *“L'amor che move il sole e l'altre stelle”*. Buona Quaresima. Don Marco

## FINESTRA SUL QUARTIERE

### Sfogliando la stampa locale

**Dal settimanale “La Voce” ACCORDO ALBANIA-ITALIA: UN SEGNO DI INCAPACITÀ DI UN PAESE A GESTIRE IL DIRITTO D'ASILO** Giovedì 15 Febbraio il Senato ha approvato l'accordo Albania-Italia per il trattenimento di migranti che la Guardia costiera salverà in mare. Seicentoseventantatre milioni di euro in dieci anni in fumo per l'incapacità di costruire un sistema di accoglienza diffusa del nostro Paese, al 16° posto in Europa nell'accoglienza dei richiedenti asilo rispetto al numero degli abitanti. Seicentoseventantatre milioni di euro che potevano rigenerare non solo la vita di molte persone (3.000), ma la vita anche delle nostre comunità. Seicentoseventantatre milioni di euro che avrebbero significato posti di lavoro e un indotto economico. Seicentoseventantatre milioni di euro veramente 'buttati in mare' per l'incapacità di governare un fenomeno – quello delle migrazioni forzate - che si finge di bloccare, ma che cresce di anno in anno, anche per politiche economiche che non favoriscono – se non con le briciole – lo sviluppo dei Paesi al di là del Mediterraneo. Seicentoseventantatre milioni spesi anche perché guardiamo maggiormente a vendere armi - le spese per gli armamenti sono aumentate del 3,7% rispetto all'anno precedente, raggiungendo i 2240 miliardi di dollari, il livello più alto mai registrato (SIPRI) - e a finanziare conflitti - sono 56 gli Stati che nel 2022 si trovavano in situazioni di conflitto armato, 5 in più dell'anno precedente (SIPRI)-, piuttosto che a costruire pace. Uno spreco di risorse pubbliche. Un nuovo atto di non governo delle migrazioni, di non tutela degli ultimi della terra. Una nuova sconfitta della democrazia. +Gian Carlo Perego

### Dal settimanale “La Voce” SUCCESSO PER LA RACCOLTA DEL FARMACO

Anche a Ferrara e si è svolta dal 6 al 12 febbraio, riscuotendo un buon successo (i dati parziali parlano di 3200 farmaci raccolti, quelli definitivi li troverete nel prossimo nuprovincia la Giornata di Raccolta del Farmaco promossa dal Banco Farmaceutico con Federfarma mero). Nel nostro territorio hanno aderito 60 farmacie, 23 nel solo Comune di Ferrara, con circa 250 volontari coinvolti. La Farmacia Comunale n. 1 di Corso Porta Mare a Ferrara è risultata ancora una volta tra le prime 10 in Italia per il numero di farmaci raccolti. Ricordiamo che ogni ente caritativo è collegato a una o più farmacie in provincia: il farmacista, in base alle indicazioni ricevute dagli enti, indirizza il cliente suggerendo le categorie i farmaci di cui c'è più bisogno.

### Dal settimanale “La Voce” PARCO "NORMA COSSETTO" NEL GIORNO

**DEL RICORDO** Il 10 febbraio, Giorno del Ricordo, è stato intitolato oggi a Norma Cossetto il giardino di fronte alla scuola Poledrelli, nel cuore del quartiere Giardino di Ferrara. La giovane studentessa universitaria istriana fu torturata, violentata e gettata in una foiba nel 1943 ad opera dei partigiani jugoslavi del Maresciallo Tito, nella notte tra il 4 e 5 ottobre di quell'anno. Fu insignita della medaglia d'oro al valor civile ed è diventata tra gli esempi della persecuzione delle Foibe. Il nostro Arcivescovo mons. Gian Carlo Perego, prima degli interventi, ha benedetto il monumento dedicato ai Martiri delle foibe.

## RASSEGNA STAMPA

### Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

Dal settimanale "La Voce" UNITÀ E RESPONSABILITÀ Di responsabilità si è parlato lo scorso 11 febbraio a Casa Bovelli a Ferrara in occasione della 18<sup>a</sup> Assemblea elettiva del nuovo Consiglio diocesano di Azione Cattolica. E di senso di responsabilità, nei fatti, ne abbiamo vista tanta in questi anni dentro l'AC. Responsabilità che significa gioia ma anche fatica, fraternità e sacrificio. Memoria e futuro. Proprio alla fine del pomeriggio dell'11 in via Montebello a Ferrara, veniamo a sapere il nome della tesserata AC di Ferrara-Comacchio più anziana: è Ada Cecchi, detta Nives, di Porotto. Non una semplice curiosità ma la testimonianza di come si possa vivere l'adesione all'Azione Cattolica come momento imprescindibile pur nei differenti periodi della propria vita. E così, a Casa Bovelli, in un pomeriggio finalmente illuminato dal sole dopo due giorni di pioggia, si sono ritrovate una 70ina di persone, fra cui una 15ina di giovani. Fra i presenti, 57 avevano anche diritto di voto per scegliere, tra i 105 candidati, i 20 membri del nuovo Consiglio diocesano. Consiglio che darà l'indirizzo alla vita associativa, che poi a sua volta eleggerà chi dirigerà l'associazione durante il prossimo mandato (2024-2027) e andrà a comporre la Presidenza diocesana. L'Assistente Unitario don Michele Zecchin ha introdotto la giornata con un commento di At 10,34-43: «la Chiesa è sempre il suo farsi - ha riflettuto -, non è mai qualcosa di già definito. E importante per l'AC è «il continuo rifarsi al suo fondamento, cioè a Cristo e alla sua storia, senza perdersi nelle discussioni sulle strutture e sull'organizzazione. In tanti, anche nella nostra città, nei nostri territori, aspettano da noi l'annuncio del Vangelo» Non poteva che essere sentito e commosso l'intervento di Nicola Martucci, Presidente diocesano uscente di AC dopo quattro, difficili anni: «ho sempre vissuto l'AC come luogo di crescita e di nutrimento spirituale. In questi quattro anni mi sono lasciato guidare, ho intessuto legami, favorito la comunione, ascoltato», ha detto. Il ruolo del Presidente diocesano è «una grande scuola di umiltà». Un mandato, quello di Martucci, iniziato con «l'uragano» della pandemia da Covid, che «ci ha insegnato la preziosità del tempo, che le relazioni sono il centro della nostra vita, che gli strumenti digitali non solo non possono sostituire il contatto umano ma che possono diventare gabbie dorate nelle quali nascondersi» MONS. PEREGO: «GUARDIAMO ALLA CITTÀ» «Ci tengo a ribadire l'importanza di camminare insieme. Continuiamo a confrontarci per guardare meglio il cammino da intraprendere, e tendiamo la mano a chi ha bisogno, che significa anche vivere concretamente la responsabilità, sempre nel contatto diretto con le persone, per capire chi sono, sentire la loro presenza, donare loro uno sguardo di compassione». Così mons. Gian Carlo Perego nel suo intervento conclusivo all'Assemblea. Importante è, poi, lo «sguardo alla città, luogo fatto di sempre più anziani, di tanti giovani che vengono da fuori, e di bambini. Grazie - sono state le sue parole finali rivolte all'AC -, perché in questi anni vi ho sentito vicino».

### BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Dal 26 febbraio i sacerdoti passeranno nelle case per la benedizione della famiglia. Prenotare giorno e ora della visita presso la segreteria della parrocchia o telefonare (0532767748)

### SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL DOPOSCUOLA 2024/2025

Il servizio di extra-scuola è rivolto ai bambini e ragazzi che frequentano la scuola primaria. Offre spazi e tempi adeguati per l'assistenza e l'accompagnamento durante tutto l'anno scolastico. [noioratoriosacrafamiglia@gmail.com](mailto:noioratoriosacrafamiglia@gmail.com)

### CATECHESI QUARESIMALE

DOMENICA 25 FEBBRAIO - ORE 15,30

SPIEGAZIONE DELLA PRIMA PARTE DEL CREDO:

“CREDO IN UN SOLO SIGNORE GESU' CRISTO...”

LA CATECHESI SARÀ TENUTA DA DON FRANCO



### VOLONTARI PER LA SEGRETERIA



segreteria



La nostra parrocchia ha tanti gruppi di volontariato che svolgono i più diversi servizi per la comunità. Tra questi vi sono i volontari della segreteria che rispondono al telefono e accolgono le persone che suonano alla porta per le richieste più varie. **L'orario di servizio è dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,00, dal**

**lunedì al venerdì.** Se sei disponibile almeno una volta alla settimana puoi lasciare il tuo nome in segreteria o rivolgerti al parroco.

**Sono aperte le iscrizioni alla Scuola d'Infanzia "Casa dei Bambini" per l'anno 2024/2025 La scheda di iscrizione è scaricabile dal sito:**

**[casadeibambini.sacrafamiglia.fe.it](http://casadeibambini.sacrafamiglia.fe.it)**

**Per info e visita alla scuola: Tel. 0532.767412;**

**e-mail: [casadeibambinife@sacrafamiglia.fe.it](mailto:casadeibambinife@sacrafamiglia.fe.it)**

**La Casa dei Bambini è gestita direttamente dalla Parrocchia della Sacra Famiglia ed è scuola paritaria. Cucina e mensa interne.**

**Metodo pedagogico: Maria Montessori**

# CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Prima Settimana

<b>DOMENICA 18 FEBBRAIO</b>	<b>viola</b>
<b>I Domenica di Quaresima B</b>	
Gen 9,8-15; Sal 24; 1Pt 3,18-22; Mc 1,12-15	
<b>Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà</b>	
<b>LUNEDI' 19 FEBBRAIO</b>	<b>viola</b>
Lv 19,1-2.11-18; Sal 18; Mt 25,31-46	
<b>Le tue parole, Signore, sono spirito e vita</b>	
<b>MARTEDI' 20 FEBBRAIO</b>	<b>viola</b>
Is 55,10-11; Sal 33; Mt 6,7-15	
<b>Il Signore libera i giusti da tutte le loro angosce</b>	
<b>MERCOLEDI' 21 FEBBRAIO</b>	<b>viola</b>
Gn 3,1-10; Sal 50; Lc 11,29-32	
<b>Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto</b>	
<b>GIOVEDI' 22 FEBBRAIO</b>	<b>bianco</b>
<b>Cattedra di S. Pietro, apostolo</b>	
1Pt 5,1-4; Sal 22; Mt 16,13-19	
<b>Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla</b>	
<b>VENERDI' 23 FEBBRAIO</b>	<b>viola</b>
Ez 18,21-28; Sal 129; Mt 5,20-26	
<b>Se consideri le colpe, Signore, chi ti può resistere?</b>	
<b>SABATO 24 FEBBRAIO</b>	<b>viola</b>
Dt 26,16-19; Sal 118; Mt 5,43-48	
<b>Beato chi cammina nella legge del Signore</b>	
<b>DOMENICA 25 FEBBRAIO</b>	<b>viola</b>
<b>II Domenica di Quaresima B</b>	
Gen 22,1-2.9a.10-13.15-18; Sal 115; Rm 8,31b-34; Mc 9,2-10	
<b>Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi</b>	

**PAROLA DI VITA** (per il mese di Febbraio) «E tutto ciò che fate, fatelo con amore» (1Cor 16,14)



08:30 - S. Messa: def.ti	Giancarlo De Carli e Familiari Defunti
10:00 - S. Messa: def.to	Vallieri Mario
def.ti	Famiglia Checchinato
11:30 - S. Messa: def.ti	Argia e Valentino Padovani
def.to	Salvatore Sciascia
17:30 - S. Messa: def.to	Poggioli Franco
07:30 - S. Messa: def.ti	Famiglia Trombetta
17:30 - S. Messa: def.ta	Adriana Marzola (Trigesimo)
07:30 - S. Messa:	Pro popolo (per la comunità)
17:30 - S. Messa: def.ti	Famiglie Pizzicotti Fratti
def.to	Gilberto
07:30 - S. Messa:	Benefattori della parrocchia (viventi)
17:30 - S. Messa: def.ta	Borinelli Vera
def.to	Andrea Correggioli e Familiari defunti
07:30 - S. Messa: def.ti	Reggiani Bruno - Natalia - Giancarlo e Marega Roberta
<b>16:30 -</b>	<b>Adorazione Eucaristica</b>
17:30 - S. Messa: def.ti	Roberto - Lucio e Lidio
<b>21:00 -</b>	<b>Adorazione Eucaristica</b>
07:30 - S. Messa:	Per i malati gravi
<b>16,45 - Via Crucis</b>	
17:30 - S. Messa:	Per remissione dei peccati
07:30 - S. Messa: def.ti	Famiglie Blo - Rinaldi
16:30 - S. Messa:	Perché i ragazzi crescano in età, sapienza e grazia
17:30 - S. Messa: def.to	Arnaldo Mazzanti (Trigesimo)
def.ti	Baraldi Domenico e Poggioli Odesca
def.ti	Righini Pietro e Marangoni Amedea
08:30 - S. Messa: def.ti	Rina Dal Santo - Paola e Giuseppe Marchetti
def.to	Govoni Renato
10:00 - S. Messa: def.ti	Faccini Giancarlo - Garzesi Alma e Familiari defunti
def.ti	Celentano Caterina e Saraceno Rocco
def.ti	Eliseo e Mara / def.ti Antonietta e Salvatore
11:30 - S. Messa:	Intenzioni offerente e defunti Marisa, Franco, Giuliana
17:30 - S. Messa: def.to	Pro Popolo (per la Comunità)